



L'ultima trasformazione

«CHIAMATEMI MINETTI»

La Raffaele: basta Belen, è il tempo di Nicole

DONATELLA ARAGOZZINI

■ ■ ■ È stata Eleonora Brigliadori, Belen, Ornella Vanoni. Ma ora Virginia Raffaele, da due anni rivelazione di Quelli che, ha superato se stessa: nella prima puntata della nuova edizione, domenica scorsa, è apparsa addirittura nei panni di Nicole Minetti, una parodia che pare sia piaciuta alla consigliera (avrebbe mandato un simpatico sms alla comica) ma che già scatenato polemiche. Intanto è un cult.

Come le è venuto in mente di imitare proprio la Minetti?

«Beh, è un personaggio particolare, per questo suo impegno importante...».

Il Pdl però non ha gradito, ha accusato la Rai di fare campagna elettorale.

«Macché, non ce ne frega niente della campagna elettorale, io scelgo di fare i personaggi che mi colpiscono, ne faccio una lettura attoriale e punto solo a divertire. Quando ho fatto la Polverini, ad esempio, lei l'ha presa bene, mi ha perfino invitata a cena».

Quindi non è una questione politica?

«Ma figuriamoci! Tutti abbiamo sentito la Minetti che nelle intercettazioni diceva "amica chips", è lei che ha chiesto di avere una serie in America... certe parodie sono veramente servite! E comunque abbiamo anche Renzi, come ha chiesto la Mussolini: quando abbiamo letto le sue dichiarazioni Pantani era già al trucco per diventare Renzi, non poteva andarci meglio!».

Quindi continuerà a fare la Minetti, anche se ne è stato chiesto lo stop?

«Forse sì, anche se non so per quanto, perché io vado avanti finché vedo che c'è materiale per far ridere ridere, non è un accanimento».

Quali altre parodie proporrà?

«Non amo anticipare i personaggi, un po' per scaramanzia e un po' perché magari non ho ancora fatto le prove e finisce che decido di non farne qualcuno. È un lavoro molto faticoso perché sono 30 puntate con personaggi che devono sempre stupire».

Rifará la sua imitazione più celebre, quella di Belen?

«No, dei vecchi personaggi non ci sarà nessuno. Forse tornerà Ornella Vanoni, anche se per ora



DALLA SOUBRETTE ALLA CONSIGLIERA

Virginia Raffaele, romana, 31 anni, ha conquistato il pubblico con le parodie di Belen e di Ornella Vanoni. Domenica scorsa a «Quelli che il calcio», con Victoria Cabello, si è travestita per la prima volta da Nicole Minetti. Un successo, ma il Pdl è insorto. Già conduttrice del concerto del Primo Maggio, debutterà su Mtv in un programma con Ubaldo Pantani.

non è ancora stata chiamata, e forse con Ubaldo Pantani rifaremo Enzo e Carla (nella parodia del programma tv *Ma come ti vesti?*, ndr), ma ancora non lo so».

In questa stagione la vedremo in coppia con Pantani anche su Mtv: che programma farete?

«È ancora tutto da definire, stiamo facendo degli incontri con gli autori. Di certo reciteremo a fare i conduttori, per non tradire la nostra natura attoriale, ci saranno degli ospiti, cercheremo di avere un po' di musica e faremo dei personaggi, ovviamente diversi da quelli che proponiamo a *Quelli che*, per non ripeterci».

Ad ottobre, poi, l'aspetta il cinema, con le riprese del film di Giovanni Veronesi *L'ultima ruota del carro*.

«Sì, sono molto contenta ed emo-

zionata perché è una sfida, visto che interpreterò un personaggio che non è comico ma vero: sarò una donna in carriera, la fidanzata di Ricky Memphis, e quindi ci sarà da studiare una nuova anima».

Riprenderà anche a fare radio?

«Con Luca Barbarossa dovremo ripartire con la quarta stagione di *Radio2 Social Club*: è una trasmissione che mi piace molto fare, perché abbiamo sempre avuto begli ospiti, da Pupi Avati a Baglioni, e perché mi permette di sperimentarmi con la musica. Anche se comunque non sono una cantante ma un'attrice che sa cantare, che è diverso».

La musica l'ha sperimentata da vicino anche conducendo il concerto del Primo Maggio.

«Un'esperienza bellissima, perché mi ha fatto conoscere final-

mente con la mia faccia. Non è stato facile, perché bisognava avere due piani di conduzione, per la piazza e per il pubblico a casa. Dopo 10 anni di gavetta, tra teatro, ballo, canto, sono felice che questa sia tutta farina del mio sacco».

Quale mezzo preferisce tra radio, tv e cinema?

«Mi piace talmente tanto tutto, che non ho preferenze, vorrei fare tutto sempre. Mi piacerebbe anche molto tornare a teatro, il pubblico dal vivo dà una soddisfazione immediata».

Magari con un musical, visto che ama cantare e ballare?

«Non l'ho mai fatto, potrebbe anche essere giusto per me, ma forse mi piacerebbe di più fare un programma televisivo nel quale possa interagire con gli ospiti musicali, duettando con loro».

E fiction ne farebbe?

«Sinceramente non è mai capitato niente di particolarmente interessante, ma è anche vero che non le ho cercate più di tanto. Sarebbe bello magari fare un film-tv su un personaggio, ma quelle seriali non mi attraggono molto, richiedono troppo tempo».

IN OLANDA

Un reality che fa il test del dna

Di nuovo la televisione olandese fa parlare di sé. Patria del *Grande Fratello* sforna programmi pazzi a ritmo incessante. Spesso copiati o acquistati in tutto il mondo. L'ultimo, trasmesso dall'emittente protestante-cristiana Ncrv, si chiama *Dna onbekend* (Dna sconosciuto). Alcune persone si rivolgono alla Tv per sapere, attraverso un test del Dna, poi svelato in diretta, la verità su una paternità, su legami di parentela vari, cambi di neonati, ecc. La settimana scorsa in studio c'erano due fratelli, Dick e Jan Duivis, che sospettavano di essere fratellastri, provenienti da una famiglia di 15 figli con genitori decisamente labili. Tanto che alcuni di loro erano stati dati in affidamento o messi in orfanotrofio. La presentatrice, Caroline Tensen, li intervista, vanno in onda i filmati in cui si vedono loro da piccoli, in una famiglia poverissima, le sale dell'orfanotrofio, lacrime a fiumi. Poi un accenno ad un tale contadino che quando il padre andava a pescare si imbuca con la mamma nella piccola serra. A questo punto Caroline arriva con una busta in mano: il risultato del test del Dna. Silenzio assoluto per 2 minuti, poi ecco la sorpresa!

«Cari signori, dal test del Dna si evince che in effetti Dick è figlio del contadino che si intratteneva con la mamma nella serra». Ma anche Jan è figlio di quest'uomo.

Via alle lacrime. Mercoledì 19 settembre invece sarà la volta di Shirley che ha dei dubbi sul fatto che possa essere stata scambiata alla nascita.

MARIA CRISTINA GIONGO

Torna il talent di Sky

Il nuovo «X Factor» avrà il voto interattivo

LEONARDO IANNACCI

■ ■ ■ Torna il «Fattore X», il reality musicale di Sky che ha costituito la sorpresa più scoppettante dell'ultima stagione televisiva, con risultati di ascolto e di partecipazione nel voto popolare che fecero quasi impallidire il Festival di Sanremo.

Non cambia la formula, né il presentatore Alessandro Catellan e neppure i quattro giudici capi-squadra: Simona Ventura, Arisa, Elio e Morgan. Si parte giovedì 20 settembre con le quattro puntate di casting che porteranno alla selezione dei 12 finalisti, poi impegnati

nella lunga gara di finale che partirà il 18 ottobre.

Quest'anno la vera novità è costituita dalla totale interattività del sistema di giudizio e delle votazioni. Alle scelte espresse in studio dai quattro giurati andranno aggiunti i sì e i no che arriveranno, oltre che con i tradizionali sms, via Facebook e Twitter e attraverso una speciale App realizzata per smartphone e tablet.

In più è stato allestito un applausometro virtuale attraverso il quale il pubblico da casa potrà partecipare alla trasmissione sul telefonino oppure sempre

attraverso il tablet. Sony Music, che sta pubblicando il primo album di Francesca Michelin, la vincitrice dell'edizione 2011, ha messo in palio quest'anno 300.000 euro per i primi tre attraverso contratti discografici. *X Factor* 2012, in onda live sul canale Sky Uno HD ma anche su smartphone, PC e tablet tramite la funzione Sky Go, ha quest'anno un sottotitolo scelto da Morgan: La Voce della Musica.

Una scelta curiosa che anticipa indirettamente il possibile derby negli ascolti tra Sky e la Rai, sempre decisa ad acquistare il format statunitense *The Voi-*



La squadra di «X Factor» Sicki

ce, in pratica un reality gemello. La speranza è quella di fare la guerra a Sky dopo essersi fatta sfilare da sotto il naso proprio i diritti di *X Factor*. Oltreoceano i due programmi sono rivali diretti, vanno in onda nello stesso giorno e alla stessa ora, con share stellari.

La prima puntata ha visto vincere, di poco, *The Voice*, che ha in giuria Chistina Aguilera, contro *X Factor* che ha arruolato Britney Spears nei panni della giurata. «Sì, però a Britney hanno dato 15 milioni di dollari!» ha commentato la Ventura. «Qui i cachet sono decisamente diversi...». Anche le star.